

Missione compiuta per Antonio Cairoli e Jeffrey Herlings, che, come da pronostico, hanno deciso a Faenza (Ravenna) le sorti del campionato con una prova in anticipo, aggiudicandosi rispettivamente il Mondiale MX1 e MX2 con i pneumatici Pirelli Scorpion MX. Un successo che ha coronato la loro fantastica stagione agonistica, dominata con netta superiorità sin dal primo gran premio. Cairoli ha centrato l'obiettivo con la quarta doppietta consecutiva, che gli ha permesso di aggiudicarsi il suo sesto titolo Mondiale, raggiungendo nella classifica di sempre il belga Joel Robert, secondo in classifica dietro a Stefan Everts che vanta dieci riconoscimenti iridati.

Utilizzando Scorpion MX MidSoft 32 anteriore e posteriore, combinazione adottata anche dagli altri piloti in gara con Scorpion MX, Cairoli si è imposto in entrambe le manche su Christophe Pourcel, mentre il rivale in campionato Clement Desalle si è piazzato al terzo posto assoluto. Doppio successo anche per Jeffrey Herlings, che sia nella prima manche che in quella successiva si è lasciato alle spalle Tommy Searle e Jeremy Van Horebeek.

“Il successo di Cairoli e di Herlings ribadisce il livello qualitativo dei pneumatici Scorpion MX - ha commentato il responsabile Pirelli racing service Giovanni Gatti - che si sono aggiudicati il 58° titolo Mondiale. Anche questa stagione hanno dominato in ogni tipo di pista e di fondo, dal fango alla sabbia al terreno duro, vincendo 27 delle 30 manche disputate nella MX1 e tutte le 30 della MX2. Meglio di così non si poteva sperare, a conferma delle eccellenti performances fornite dai nostri pneumatici”.

Come se non bastasse, la giornata trionfale dei pneumatici Scorpion MX è stata completata dal podio tutto Pirelli dell'Europeo 125, che ha visto il parmense Simone Furlotti precedere il lettone Pauls Jonas ed il sudafricano Nicholas Adams, e dall'affermazione nell'ultima prova del campionato statunitense AMA Motocross della neo campionessa del mondo WMX Chiara Fontanesi.

La sedicesima ed ultima prova iridata si disputa il 23 settembre sul circuito tedesco di Teutschenthal, ad una cinquantina di chilometri da Lipsia.